



COMUNE DI LAGOSANTO
Assessorato Pari Opportunita'

REGOLAMENTO COMUNALE PARI OPPORTUNITÀ'

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 16 del 04/03/2010
e modificato con delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 29/05/2010)

INDICE

Art. 1 – Istituzione e finalità	pag. 3
Art. 2 – Funzioni	pag. 3
Art. 3 – Compiti	pag. 3
Art. 4 – Composizione, formazione e durata	pag. 4
Art. 5 – Organi della Commissione e loro elezione, disposizione e compiti	pag. 5
Art. 6 – Validità delle decisioni	pag. 5
Art. 7 – Regolamento interno	pag. 5
Art. 8 – Gruppi di Lavoro	pag. 6
Art. 9 – Spese	pag. 6

Articolo 1 - Istituzione e finalità

1. In attuazione del principio di parità stabilito dall'art.3 della Costituzione Italiana è istituita, presso l'Amministrazione comunale di Ligosanto, la Commissione per le pari opportunità tra donna ed uomo.
2. La Commissione è un organismo permanente che si propone di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art.3 della Costituzione Italiana.
3. La Commissione opera mediante l'attuazione di "azioni positive" finalizzate alla rimozione degli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta o/e indiretta nei confronti delle donne, a valorizzare le differenze di genere e a riequilibrare la rappresentanza tra donna e uomo in tutti i luoghi decisionali presenti sul territorio. La Commissione opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata.
4. La Commissione ha sede presso la Residenza Municipale ed è organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta.

Articolo 2 - Funzioni

1. La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia operando per costruire una solida rete di rapporti tra le donne del territorio, tra le realtà e le esperienze femminili esistenti, tra le donne elette nelle istituzioni e tutti gli organismi di parità.
2. Cura inoltre i rapporti con enti ed organismi con cui individua forme di collaborazione, di scambio, di coordinamento di iniziative e programmi comuni.

Articolo 3 – Compiti

1. La Commissione ha i seguenti compiti:

- a) promuove e svolge indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne sul territorio e ne fa oggetto di riflessione e dibattito, restituendole al territorio;
- b) ai sensi dell'art. 48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, supporta la predisposizione dei piani di azioni positive proponendo interventi tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne;
- c) compie le azioni necessarie per equilibrare l'accesso delle donne nel mercato del lavoro, per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale, con particolare riferimento a quelle attività lavorative e professionali in cui la presenza femminile è più carente, nonché per promuovere azioni positive di sostegno all'imprenditoria femminile ai sensi dell'art. 52 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- d) favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione e a tutte le iniziative riguardanti la condizione delle donne;
- e) promuove azioni di sensibilizzazione in merito alla rappresentanza politica, sociale ed economica femminile,;
- f) promuove progetti ed interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale;
- g) propone nuove e diverse forme organizzative, anche attraverso gli Uffici del Comune, per migliorare la conciliazione dei tempi del lavoro, della cura della famiglia, del proprio impegno culturale e sociale, promuovendo in particolare la conoscenza della normativa in materia di Tutela e sostegno della maternità e paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 nonché la normativa inerente Misure a sostegno della flessibilità di orario di cui all'articolo 9 della legge 8 marzo 2000, n. 53, ai sensi degli artt.50 e 51 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna; favorisce inoltre la conoscenza e la visibilità del sapere e del saper fare delle donne

anche attraverso la letteratura, l'arte, la musica etc;

- h) promuove forme continuative di collaborazione con le donne immigrate, presenti sul proprio territorio, sia in forma singola che associata; promuove inoltre forme di solidarietà e di cooperazione verso le donne dei Paesi in via di Sviluppo;
- i) promuove iniziative utili a contrastare la violazione dei diritti umani di cui sono vittime le donne ai sensi dell'art. 26 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

2. La Commissione per il conseguimento delle sue finalità e in relazione all'attività dell'Amministrazione Comunale:

- a) richiede al Consiglio o alla Giunta, secondo le rispettive competenze, il riesame di qualsiasi atto deliberativo che risulti in contrasto con i principi di parità e di pari opportunità;
- b) avanza proposte dirette a migliorare le condizioni effettive di uguaglianza sostanziale tra uomini e donne, nel rispetto della regolarità istruttoria della proposta stessa ai sensi degli articoli 49 e 107 del D.Lgs. 267/2000. La Commissione trasmette le proposte di atti all'organo competente, il quale si deve esprimere sulle stesse entro trenta giorni.

3. La Commissione predispone:

- a) un documento programmatico contenente la previsione di spesa per le iniziative da realizzare e lo invia al Sindaco entro il 31 ottobre di ogni anno;
- b) una relazione sull'attività svolta, corredata da osservazioni e proposte, da trasmettere al Sindaco entro il 31 marzo dell'anno successivo che si farà carico di trasmetterla a tutti i componenti del Consiglio.

Articolo. 4 - Composizione, formazione e durata

1. La Commissione Pari Opportunità è costituita con deliberazione della Giunta Comunale entro 3 mesi dall'esecutività del presente regolamento; la Commissione resta in carica per l'intero mandato, fino all'elezione della successiva Commissione che deve avvenire entro centoventi giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale. Il Sindaco darà comunicazione della costituzione della Commissione nel primo consiglio comunale utile.
2. I componenti della Commissione Pari Opportunità, nominati dalla Giunta Comunale, dovranno essere almeno 8. **Almeno due terzi** della suddetta Commissione dovranno essere di rappresentanza femminile. I/Le componenti saranno scelte/i sulla base delle domande presentate dai/dalle cittadine/i interessate/i, residenti nel Comune di Ligosanto, che abbiano riconosciute esperienze di carattere associativo, sociale, culturale, professionale, economico, politico, civile, in riferimento ai compiti della Commissione Pari Opportunità e/o che comunque abbiano un interesse personale alle tematiche di sua competenza. La Commissione Pari Opportunità deve essere costituita da:
 - **Almeno 1** componente in rappresentanza dei lavoratori/delle lavoratrici (un rappresentante sindacale locale);
 - **1** componente in rappresentanza delle giovani madri;
 - **1** componente in rappresentanza della "terza età" (over 60 anni);
 - **Almeno 1** componente in rappresentanza di associazioni, enti e movimenti con sede legale od operativa nel comune, che operino in via continuativa sul territorio comunale, in merito alle tematiche di competenza della Commissione Pari Opportunità o sempre residente nel comune, impegnata/o nel mondo dell'associazionismo del territorio comunale;
 - **Almeno 1** componente in rappresentanza delle giovani generazioni (18-34 anni);
 - **1** componente extracomunitaria in rappresentanza delle donne delle comunità straniere che vivono sul territorio del Comune di Ligosanto.

Solo nel caso in cui, tra le domande presentate, non sia possibile garantire la costituzione della Commissione con i/le componenti sopra riportate, si potrà procedere alla scelta di altre/i

candidate/i con diversi requisiti.

3. Il Sindaco, o Assessore delegato, entro due mesi dall'insediamento del Consiglio Comunale oppure entro un mese dall'esecutività del presente regolamento, provvede a mezzo di pubblici avvisi a comunicare le modalità di presentazione delle proposte di candidatura al fine di individuare le componenti da nominare con atto di Giunta Comunale. La proposta della candidatura deve essere presentata all'amministrazione comunale entro un mese dalla pubblicazione del relativo bando, corredata da un curriculum personale, da cui si evincano le esperienze nei campi suindicati e/o la chiara motivazione personale. I curriculum saranno oggetto di una valutazione preliminare da parte del Segretario Comunale, sulla base di criteri oggettivi che verranno riportati nei pubblici avvisi di invito alla presentazione delle candidature.
4. Oltre le componenti elette ai sensi del precedente comma dal Consiglio Comunale, fanno parte **di diritto** della Commissione l'Assessore alle Pari Opportunità nonché 5 consiglieri comunali (3 di maggioranza e 2 di minoranza) eletti dal Consiglio Comunale.
5. Alla seduta della Commissione possono partecipare in qualità di consulenti, **senza diritto di voto**, tutti coloro che per specifiche competenze, verranno convocati dalla Commissione stessa.
6. Le/I componenti della Commissione Pari Opportunità decadono **per dimissioni o per assenze non giustificate a tre sedute consecutive**. La giustificazione dell'assenza è accettata sia in forma scritta che in forma orale. In caso di decadenza di un/a componente designata/o dal Consiglio, il Consiglio provvederà a definire il/la sostituto/a sulla base delle domande presentate.

Art.5 - Organi della Commissione e loro elezione disposizione e compiti

1. Nella prima seduta verranno dichiarate le candidature a Presidente il quale, eletto a scrutinio segreto, provvederà poi a nominare il Vice Presidente e il Segretario.
2. Sono organi della Commissione il/la Presidente che rappresenta la Commissione Pari Opportunità, la convoca, la presiede, ne coordina l'attività e l'Ufficio di Presidenza.
3. La prima seduta è convocata dal Sindaco e presieduta dall'Assessore alle Pari Opportunità.
4. La carica di Presidente è incompatibile con quelle di Assessore e di Presidente di Commissione consiliare.
5. Nella prima seduta altresì viene costituito l'Ufficio di Presidenza, formato dal/la Presidente, dal/la Vice Presidente, Segretario, *da 3 componenti la commissione (modifica approvata con delibera di C.C. n° 30 del 29/05/2010)* e dall'Assessore con delega alle Pari Opportunità che ne fa parte di diritto.
6. Il/La Presidente ha il compito di redigere l'ordine del giorno, di curare l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione, di coordinare l'attività dei gruppi di lavoro.
7. L'avviso di convocazione, redatto in forma scritta, contiene l'indicazione degli argomenti da trattare nel corso della seduta. Deve pervenire alle componenti almeno 7 giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza il termine è ridotto a ventiquattro ore e il relativo avviso può essere effettuato a mezzo telefono.
8. La seduta è valida, in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei commissari; in seconda convocazione quando ne siano presenti almeno un terzo.

Art.6 - Validità delle decisioni

1. Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza della maggioranza delle componenti in prima convocazione; in seconda convocazione per le decisioni è richiesta la presenza di 1/3 delle componenti.
 - 2. In caso di parità nelle votazioni prevale il voto del/la Presidente.

Art. 7 - Regolamento interno

1. La Commissione, se lo ritiene necessario, potrà dotarsi di un regolamento interno per

disciplinare il proprio funzionamento da approvarsi con la maggioranza dei 2/3 delle componenti della Commissione.

Art. 8 - Gruppi di lavoro

1. La Commissione svolge la propria attività anche attraverso gruppi di lavoro a cui possono partecipare, dietro invito del/la Presidente e del/la Coordinatore/Coordinatrice del gruppo, esperti esterni e/o cittadini/e che abbiano esperienze o conoscenze in merito agli argomenti affrontati.
2. Il Presidente individua, per ogni gruppo di lavoro, un/a Coordinatore/Coordinatrice, che tiene i contatti con il/la Presidente, invia la convocazione del gruppo e partecipa ai lavori dell'Ufficio di Presidenza, ogni volta che sia ritenuto importante il suo contributo. Ogni componente della Commissione Pari Opportunità può partecipare anche ai gruppi di lavoro di cui non fa parte, senza diritto di voto.

Art. 9 - Spese

1. Le spese per l'attività della Commissione sono a carico del bilancio comunale.
2. Per il funzionamento della Commissione, compreso lo svolgimento del lavoro di segreteria, sono assegnate idonee risorse umane e strumentali.
3. Gli uffici del Comune collaborano con la Commissione per lo svolgimento dei compiti istituzionali ad essa assegnati.